



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2023

253
MARZO
2023

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

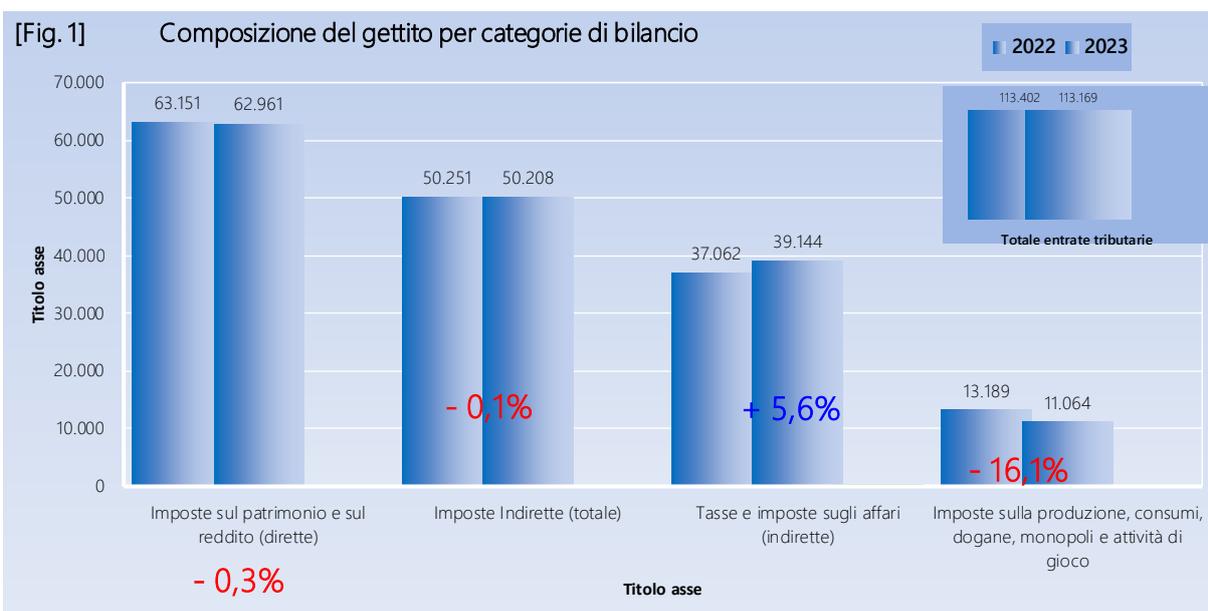
Dall'anno 2023 sono state introdotte alcune modifiche ai criteri di registrazione contabile di bilancio delle entrate tributarie e extratributarie. In particolare il capitolo relativo al gioco del lotto, che fino al 2022 faceva parte delle entrate tributarie (cap. 1801), categoria delle imposte indirette, nel 2023 viene considerato entrata extratributaria. Al contrario le entrate relative alla ritenuta sulle vincite del gioco del lotto, prevista dall'art. 1, comma 488, della Legge 30 dicembre 2004, n.311 (capitolo 2328) che, sino al 2022 veniva considerata entrata extratributaria, dal 2023 è classificata tra le entrate tributarie, categoria delle imposte dirette.

Inoltre le entrate extratributarie tasse e diritti marittimi (cap. 2065) e diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi (cap. 2162) che, fino al 2022 erano considerate entrate extratributarie, dall'anno 2023, fanno parte delle entrate tributarie, categoria delle imposte indirette.

LE ENTRATE

Nel periodo gennaio-marzo 2023, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **113.169** milioni di euro, con una diminuzione di **233** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,2%).

Le riclassificazioni sopra evidenziate implicano un elemento di disomogeneità nei confronti tra i mesi/periodi 2022/2023: rendendo omogeneo il confronto, mediante lo scorporo dei capitoli riclassificati, le entrate tributarie sarebbero cresciute dell'1,3%.



ANALISI DEI FLUSSI DEL PERIODO

Le entrate totali ammontano a **113.169** milioni di euro (-233 milioni di euro, pari a -0,2%). Le imposte dirette si attestano a **62.961** milioni di euro (-190 milioni di euro, pari a -0,3%) e le imposte indirette risultano pari a **50.208** milioni di euro (-43 milioni di euro, pari a -0,1%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **56.167** milioni di euro (+2.641 milioni di euro, pari a +4,9%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **26.109** milioni di euro (+1.368 milioni di euro, pari a +5,5%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **24.744** milioni di euro (+923 milioni di euro, pari a +3,9%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **3.486** milioni di euro (+153 milioni di euro, pari a +4,6%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, **986** milioni di euro (+65 milioni di euro, pari a +7,1%);
- versamenti in autoliquidazione, **842** milioni di euro (+132 milioni di euro, pari a +18,6%).

L'**IRES** è risultata pari a **1.592** milioni di euro (+531 milioni di euro, pari a +50,0%).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** sono affluiti **1.469** milioni di euro (-388 milioni di euro, pari a -20,9%).

- **132** milioni di euro (+111 milioni di euro, pari a +528,6%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- **612** milioni di euro (+120 milioni di euro, pari a +24,4%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- **725** milioni di euro (-619 milioni di euro, pari a -46,1%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** evidenzia un gettito pari a **75** milioni di euro (-2.015 milioni di euro, pari a -96,4%), mentre il gettito affluito all'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** **128** milioni di euro (-1.920 milioni di euro, pari a -93,8%).

Imposte indirette

Le entrate **IVA** sono risultate pari a **34.662** milioni di euro (+1.940 milioni di euro, pari a +5,9%):

- 29.601 milioni di euro (+1.809 milioni di euro, pari a +6,5%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 3.424 milioni di euro (+385 milioni di euro, pari a +12,7%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 5.061 milioni di euro (+131 milioni di euro, pari a +2,7%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 1.375 milioni di euro (+81 milioni di euro, pari a +6,3%);
- l'imposta di bollo per 1.093 milioni di euro (+145 milioni di euro, pari a +15,3%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 427 milioni di euro (-9 milioni di euro, pari a -2,1%);
- i diritti catastali e di scritturato per 182 milioni di euro (+5 milioni di euro, pari a +2,8%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a 292 milioni di euro (-62 milioni di euro, pari a -17,5%). I canoni di abbonamento radio e TV risultano pari a 194 milioni di euro (-18 milioni di euro, pari a -8,5%), le concessioni governative a 370 milioni di euro (-9 milioni di euro, pari a -2,4%) e le tasse automobilistiche a 82 milioni di euro (-13 milioni di euro, pari a -13,7%).

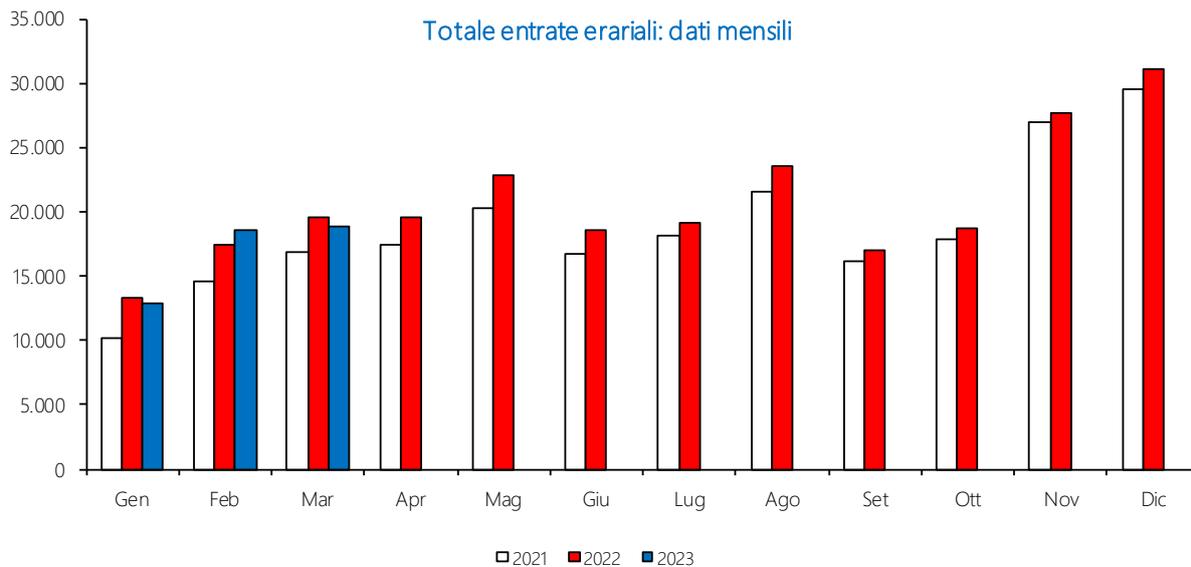
L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a 4.637 milioni di euro (-115 milioni di euro, pari a -2,4%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a 866 milioni di euro, mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per 674 milioni di euro (-465 milioni di euro, pari a -40,8%).

Negativo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (-23,4%):

- le entrate totali relative ai giochi (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 2.071 milioni di euro (-1.573 milioni di euro, pari a -43,2%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotterie e delle altre attività di gioco) è di 1.857 milioni di euro (-1.626 milioni di euro, pari a -46,7%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei tabacchi ammonta a 2.569 milioni di euro (+68 milioni di euro, pari a +2,7%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle successioni e donazioni ha fatto registrare entrate per 223 milioni di euro (+19 milioni di euro, pari a +9,3%).

ANALISI DEI FLUSSI DEL MESE

Nel mese di marzo 2023 si registrano entrate totali per 35.008 milioni di euro (+642 milioni di euro, pari a +1,9%).



Le imposte dirette risultano pari a **16.131** milioni di euro (+**1.317** milioni di euro, pari a **+8,9%**). Il gettito **IRPEF** si è attestato a **14.513** milioni di euro (+**1.058** milioni di euro, pari a **+7,9%**).

L'**IRES** ammonta a **526** milioni di euro (+**172** milioni di euro, pari a **+48,6%**).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** deriva un gettito pari a **419** milioni di euro (-**89** milioni di euro, pari a **-17,5%**).

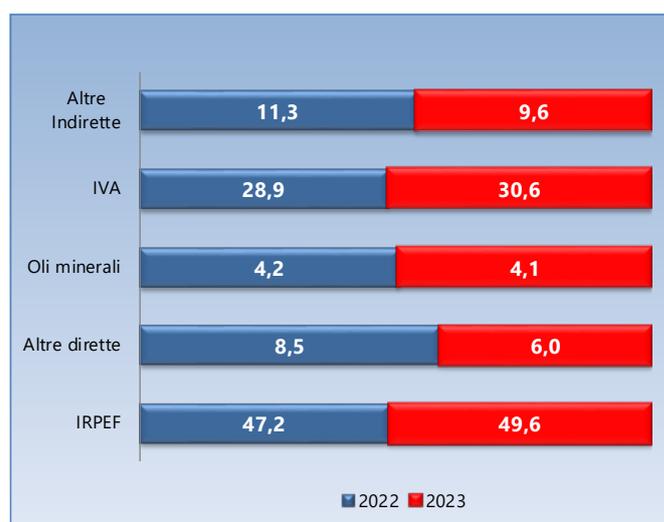
Le imposte indirette risultano pari a **18.877** milioni di euro (-**675** milioni di euro, pari a **-3,5%**). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a **13.129** milioni di euro (+**450** milioni di euro, pari a **+3,5%**): **11.638** milioni di euro (+**822** milioni di euro, pari a **+7,6%**) derivano dalla componente scambi interni, di cui **1.245** milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+**107** milioni di euro, pari a **+9,4%**).

Il prelievo sulle importazioni è stato pari a **1.491** milioni di euro (-**372** milioni di euro, pari a **-20,0%**).

Composizione percentuale per tipologia di imposta

L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta un aumento dell'IRPEF pari a 2,4 punti percentuali rispetto al 2022. Le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano invece una diminuzione pari a 2,5 punti percentuali rispetto al 2022.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare un incremento di 1,7 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali mostrano una diminuzione di 0,1 punti percentuali e, infine, anche le "altre indirette" diminuiscono di 1,7 punti percentuali.



Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Mar	Gen-Mar	Gen-Mar	Gen-Mar
		2022	2023	2022-2023	2022-2023
IRPEF		53.526	56.167	2.641	4,9%
Ritenute dipendenti settore pubblico		23.821	24.744	923	3,9%
Ritenute dipendenti settore privato		24.741	26.109	1.368	5,5%
Ritenute lavoratori autonomi		3.333	3.486	153	4,6%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		921	986	65	7,1%
IRPEF saldo		246	303	57	23,2%
IRPEF acconto		464	539	75	16,2%
IRES		1.061	1.592	531	50,0%
IRES saldo		289	542	253	87,5%
IRES acconto		772	1.050	278	36,0%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		1.857	1.469	-388	-20,9%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		21	132	111	528,6%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		492	612	120	24,4%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		680	969	289	42,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		2.090	75	-2.015	-96,4%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		108	96	-12	-11,1%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		1	2	1	100,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		2.048	128	-1.920	-93,8%
Altre dirette		1.780	2.463	683	38,4%
Imposte dirette		63.151	62.961	-190	-0,3%
Registro		1.294	1.375	81	6,3%
IVA		32.722	34.662	1.940	5,9%
scambi interni		27.792	29.601	1.809	6,5%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		3.039	3.424	385	12,7%
importazioni		4.930	5.061	131	2,7%
Bollo		948	1.093	145	15,3%
Assicurazioni		354	292	-62	-17,5%
Tasse e imposte ipotecarie		436	427	-9	-2,1%
Canoni di abbonamento radio e TV		212	194	-18	-8,5%
Concessioni governative		379	370	-9	-2,4%
Tasse automobilistiche		95	82	-13	-13,7%
Diritti catastali e di scritturato		177	182	5	2,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		4.752	4.637	-115	-2,4%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		146	136	-10	-6,8%
Accisa sull'energia elettrica		866	866		
Accisa sul gas naturale per combustione		1.139	674	-465	-40,8%
Imposta sul consumo dei tabacchi		2.501	2.569	68	2,7%
Proventi delle attività di gioco		79	178	99	125,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		1.461	1.537	76	5,2%
Altre indirette		2.690	934	-1.756	-65,3%
Imposte indirette		50.251	50.208	-43	-0,1%
Totale entrate		113.402	113.169	-233	-0,2%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Mar	Mar	Mar	Mar
		2022	2023	2022-2023	2022-2023
IRPEF		13.455	14.513	1.058	7,9%
Ritenute dipendenti settore pubblico		6.173	6.327	154	2,5%
Ritenute dipendenti settore privato		5.805	6.552	747	12,9%
Ritenute lavoratori autonomi		1.105	1.157	52	4,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		188	224	36	19,1%
IRPEF saldo		67	111	44	65,7%
IRPEF acconto		117	142	25	21,4%
IRES		354	526	172	48,6%
IRES saldo		124	227	103	83,1%
IRES acconto		230	299	69	30,0%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		508	419	-89	-17,5%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito			1	1	
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		102	179	77	75,5%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		101	119	18	17,8%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		29	6	-23	-79,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		17	18	1	5,9%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione					
Altre dirette		350	530	180	51,4%
Imposte dirette		14.814	16.131	1.317	8,9%
Registro		490	504	14	2,9%
IVA		12.679	13.129	450	3,5%
scambi interni		10.816	11.638	822	7,6%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1.138	1.245	107	9,4%
importazioni		1.863	1.491	-372	-20,0%
Bollo		248	230	-18	-7,3%
Assicurazioni		8	9	1	12,5%
Tasse e imposte ipotecarie		181	164	-17	-9,4%
Canoni di abbonamento radio e TV		140	124	-16	-11,4%
Concessioni governative		342	332	-10	-2,9%
Tasse automobilistiche		16	12	-4	-25,0%
Diritti catastali e di scritturato		69	70	1	1,4%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		1.876	1.928	52	2,8%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		53	51	-2	-3,8%
Accisa sull'energia elettrica		449	425	-24	-5,3%
Accisa sul gas naturale per combustione		616	189	-427	-69,3%
Imposta sul consumo dei tabacchi		927	795	-132	-14,2%
Proventi delle attività di gioco		34	89	55	161,8%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		439	489	50	11,4%
Altre indirette		985	337	-648	-65,8%
Imposte indirette		19.552	18.877	-675	-3,5%
Totale entrate		34.366	35.008	642	1,9%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-marzo 2023 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 2.626 milioni (-658 milioni di euro, pari a -20,0%) di cui: 1.220 milioni di euro (-847 milioni di euro, pari a -41,0%) sono affluiti dalle imposte dirette e 1.406 milioni di euro (+189 milioni di euro, pari a +15,5%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Consuntivo Gen-Mar 2022	Preconsuntivo Gen-Mar 2023	Var. ass. Gen-Mar 2022-2023	Var. % Gen-Mar 2022-2023
IRPEF	760	758	-2	-0,3%
IRES	1217	381	-836	-68,7%
ILOR	1		-1	-100,0%
Altre dirette	89	81	-8	-9,0%
Totale imposte dirette	2.067	1.220	-847	-41,0%
Registro	33	30	-3	-9,1%
IVA	1138	1333	195	17,1%
Bollo				
Ipotecaria	2	2		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	2	2		
Altre indirette	42	39	-3	-7,1%
Totale imposte indirette	1.217	1.406	189	15,5%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	3.284	2.626	-658	-20,0%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Consuntivo Mar 2022	Preconsuntivo Mar 2023	Var. ass. Mar 2022-2023	Var. % Mar 2022-2023
IRPEF	312	282	-30	-9,6%
IRES	1016	182	-834	-82,1%
ILOR				
Altre dirette	47	31	-16	-34,0%
Totale imposte dirette	1.375	495	-880	-64,0%
Registro	17	11	-6	-35,3%
IVA	466	492	26	5,6%
Bollo				
Ipotecaria	1	1		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1	1		
Altre indirette	15	11	-4	-26,7%
Totale imposte indirette	500	516	16	3,2%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	1.875	1.011	-864	-46,1%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-marzo 2023, pari a **7.491** milioni di euro, in aumento di **827** milioni di euro (+12,4%).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **2.175** milioni di euro (+158 milioni di euro, pari a +7,8%). Dai soggetti privati derivano **1.257** milioni di euro (+106 milioni di euro, pari a +9,2%) e dalle amministrazioni pubbliche **918** milioni di euro (+52 milioni di euro, pari a +6,0%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **692** milioni di euro (+66 milioni di euro, pari a +10,5%). Dai soggetti privati derivano **414** milioni di euro (+48 milioni di euro, pari a +13,1%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **278** milioni di euro (+18 milioni di euro, pari a +6,9%).

IRAP: risulta pari a **4.001** milioni di euro (+610 milioni di euro, pari a +18,0%). Dai soggetti privati affluiscono **693** milioni di euro (+175 milioni di euro, pari a +33,8%) e dalle amministrazioni pubbliche **3.308** milioni di euro (+435 milioni di euro, pari a +15,1%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS(quota comuni)-IMI: ammonta a **605** milioni di euro (-2 milioni di euro, pari a -0,3%).

TASI: il gettito si attesta a **18** milioni di euro (-5 milioni di euro, pari a -21,7%).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Mar	Gen-Mar	Gen-Mar	Gen-Mar
	2022	2023	2022-2023	2022-2023
Addizionale regionale IRPEF	2.017	2.175	158	7,8%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1.151	1.257	106	9,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	866	918	52	6,0%
Addizionale comunale IRPEF	626	692	66	10,5%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	366	414	48	13,1%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	260	278	18	6,9%
IRAP	3.391	4.001	610	18,0%
IRAP privata	518	693	175	33,8%
IRAP pubblica	2.873	3.308	435	15,1%
IMU - IMIS (Quota comuni) - IMI	607	605	-2	-0,3%
TASI	23	18	-5	-21,7%
Totale entrate territoriali	6.664	7.491	827	12,4%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Mar	Mar	Mar	Mar
	2022	2023	2022-2023	2022-2023
Addizionale regionale IRPEF	951	1.268	317	33,3%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	519	567	48	9,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	432	701	269	62,3%
Addizionale comunale IRPEF	290	397	107	36,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	163	184	21	12,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	127	213	86	67,7%
IRAP	1.044	1.112	68	6,5%
IRAP privata	183	236	53	29,0%
IRAP pubblica	861	876	15	1,7%
IMU - IMIS (Quota comuni) - IMI	164	163	-1	-0,6%
TASI	6	6		
Totale entrate territoriali	2.455	2.946	491	20,0%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-marzo 2023 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a **6.625** milioni (+435 milioni di euro, pari a +7,0%) di cui: **2.380** milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a +0,1%) sono relativi alle imposte dirette, **4.177** milioni di euro (+438 milioni di euro, pari a +11,7%) alle imposte indirette e **68** milioni di euro (-5 milioni di euro, pari a -6,8%) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Consuntivo Gen-Mar 2022	Preconsuntivo Gen-Mar 2023	Var. ass. Gen-Mar 2022-2023	Var. % Gen-Mar 2022-2023
Irpef	1629	1638	9	0,6%
Irpeg				
Ires	385	389	4	10%
Altre imposte dirette	364	353	-11	-3,0%
Totale imposte dirette	2.378	2.380	2	0,1%
Iva Lorda	3.739	4.177	438	11,7%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	3.739	4.177	438	11,7%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	10	11	1	10,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE COMPRESIVA DELLA QUOTA EP	8	9	1	12,5%
IRAP	55	48	-7	-12,7%
Totale entrate territoriali	73	68	-5	-6,8%
Totale compensazioni	6.190	6.625	435	7,0%

Compensazioni (in milioni di euro)	Consuntivo Mar 2022	Preconsuntivo Mar 2023	Var. ass. Mar 2022-2023	Var. % Mar 2022-2023
Irpef	283	347	64	22,6%
Irpeg				
Ires	93	94	1	1%
Altre imposte dirette	101	140	39	38,6%
Totale imposte dirette	477	581	104	21,8%
Iva Lorda	2.001	2.102	101	5,0%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	2.001	2.102	101	5,0%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	2	2		
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE COMPRESIVA DELLA QUOTA EP	3	3		
IRAP	17	14	-3	-17,6%
Totale entrate territoriali	22	19	-3	-13,6%
Totale compensazioni	2.500	2.702	202	8,1%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle solo compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

INCASSI TOTALI

Nel periodo gennaio-marzo 2023 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **114.051** milioni di euro (+**5.102** milioni di euro, pari a **+4,7%**). Le imposte dirette hanno evidenziato una diminuzione delle entrate pari allo **0,5%** mentre le imposte indirette hanno segnato un aumento pari al **11,3%**.

Come per gli accertamenti le riclassificazioni evidenziate nella prima pagina implicano un elemento di disomogeneità nei confronti tra i mesi/periodi 2022/2023 anche per i dati di cassa: rendendo omogeneo il confronto, mediante lo scorporo dei capitoli riclassificati, le entrate tributarie sarebbero cresciute del **4,8%**.

ANALISI DEI FLUSSI DI PERIODO

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **60.718** milioni di euro, registrano una variazione negativa di **-319** milioni di euro (-**0,5%**).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **53.822** milioni di euro (+**3.447** milioni di euro, pari a **+6,8%**) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per **24.310** milioni di euro (+**1.436** milioni di euro, pari a **+6,3%**), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per **23.427** milioni di euro (+**1.679** milioni di euro, pari a **+7,7%**), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per **3.490** milioni di euro (+**160** milioni di euro, pari a **+4,8%**). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a **851** milioni di euro (+**110** milioni di euro, pari a **+14,8%**).

L'**IRES**, pari a **1.773** milioni di euro, presenta una diminuzione di **467** milioni di euro (-**20,8%**). Dall'autoliquidazione IRES derivano **1.392** milioni di euro (+**370** milioni di euro, pari a **+36,1%**).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **1.417** milioni di euro (-**379** milioni di euro, pari a **-21,1%**), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a **88** milioni di euro (-**2.002** milioni di euro, pari a **-95,8%**) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a **109** milioni di euro (-**1.833** milioni di euro, pari a **-94,4%**).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **53.333** milioni di euro, sono aumentate di **5.421** milioni di euro (+**11,3%**). L'**TVA**

si attesta a **38.281** milioni di euro (+**5.195** milioni di euro, pari a **+15,7%**): **31.887** milioni di euro (+**4.637** milioni di euro, pari a **+17,0%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **3.338** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (+**391** milioni di euro, pari a **+13,3%**), e **5.061** milioni di euro (+**363** milioni di euro, pari a **+7,7%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

ANALISI DEI FLUSSI DEL MESE

Nel mese di marzo 2023 gli incassi totali registrati ammontano a **35.002** milioni di euro (+**1.789** milioni di euro, pari a **+5,4%**).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **16.201** milioni di euro (+**832** milioni di euro, pari a **+5,4%**). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **14.383** milioni di euro (+**1.506** milioni di euro, pari a **+11,7%**). L'**IRES** ammonta a **793** milioni di euro (-**663** milioni di euro, pari a **-45,5%**).

Risultano pari a **18.801** milioni di euro (+**957** milioni di euro, pari a **+5,4%**) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IIVA** si attesta a **13.142** milioni di euro (+**792** milioni di euro, pari a **+6,4%**): **11.158** milioni di euro (+**836** milioni di euro, pari a **+8,1%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **1.209** milioni di euro (+**121** milioni di euro, pari a **+11,1%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **1.492** milioni di euro (-**70** milioni di euro, pari a **-4,5%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo		Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Mar	Gen-Mar	Gen-Mar	Gen-Mar
		2022	2023	2022-2023	2022-2023
IRPEF		50.375	53.822	3.447	6,8%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		21.748	23.427	1.679	7,7%
Ritenute dipendenti settore privato		22.874	24.310	1.436	6,3%
Ritenute lavoratori autonomi		3.330	3.490	160	4,8%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		921	986	65	7,1%
IRPEF saldo		255	295	40	15,7%
IRPEF acconto		486	556	70	14,4%
IRES		2.240	1.773	-467	-20,8%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		290	461	171	59,0%
IRES acconto		733	931	198	27,0%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		1.796	1.417	-379	-21,1%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		20	125	105	525,0%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		474	589	115	24,3%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		657	939	282	42,9%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		2.090	88	-2.002	-95,8%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		111	101	-10	-9,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		1	2	1	100,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1.942	109	-1.833	-94,4%
Altre dirette		1.825	2.467	642	35,2%
Imposte dirette		61.037	60.718	-319	-0,5%
Registro		1.172	1.250	78	6,7%
IVA		33.086	38.281	5.195	15,7%
<i>di cui</i>					
scambi interni		27.250	31.887	4.637	17,0%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		2.947	3.338	391	13,3%
importazioni		4.698	5.061	363	7,7%
Bollo		988	1.128	140	14,2%
Assicurazioni		344	284	-60	-17,4%
Tasse e imposte ipotecarie		393	411	18	4,6%
Canoni di abbonamento radio e TV		287	267	-20	-7,0%
Concessioni governative		360	369	9	2,5%
Tasse automobilistiche		98	89	-9	-9,2%
Diritti catastali e di scritturato		157	166	9	5,7%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		4.652	4.535	-117	-2,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		141	136	-5	-3,5%
Accisa sull'energia elettrica		760	745	-15	-2,0%
Accisa sul gas naturale per combustione		540	557	17	3,1%
Imposta sul consumo dei tabacchi		2.368	2.448	80	3,4%
Proventi delle attività di gioco		79	178	99	125,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		132	1.535	223	17,0%
Altre indirette		1.175	954	-221	-18,8%
Imposte indirette		47.912	53.333	5.421	11,3%
Totale entrate		108.949	114.051	5.102	4,7%

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo		Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Mar	Mar	Mar	Mar	Mar
		2022	2023	2022-2023	2022-2023	2022-2023
IRPEF		12.877	14.383	1506	11,7%	
<i>di cui</i>						
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.677	6.338	661	11,6%	
Ritenute dipendenti settore privato		5.376	6.098	722	13,4%	
Ritenute lavoratori autonomi		1.105	1.161	56	5,1%	
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		188	224	36	19,1%	
IRPEF saldo		82	112	30	36,6%	
IRPEF acconto		138	169	31	22,5%	
IRES		1456	793	-663	-45,5%	
<i>di cui</i>						
IRES saldo		100	191	91	91,0%	
IRES acconto		340	420	80	23,5%	
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		493	405	-88	-17,8%	
<i>di cui</i>						
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito			2	2		
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		98	172	74	75,5%	
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		98	113	15	15,3%	
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		29	6	-23	-23,5%	
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		20	21	1	5,0%	
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni						
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1		-1	-100,0%	
Altre dirette		395	480	85	21,5%	
Imposte dirette		15.369	16.201	832	5,4%	
Registro		436	451	15	3,4%	
IVA		12.350	13.142	792	6,4%	
<i>di cui</i>						
scambi interni		10.322	11.158	836	8,1%	
<i>di cui</i>						
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1088	1209	121	11,1%	
importazioni		1562	1492	-70	-4,5%	
Bollo		259	263	4	1,5%	
Assicurazioni		7	9	2	28,6%	
Tasse e imposte ipotecarie		148	155	7	4,7%	
Canoni di abbonamento radio e TV		199	180	-19	-9,5%	
Concessioni governative		316	322	6	1,9%	
Tasse automobilistiche		13	13			
Diritti catastali e di scritturato		59	62	3	5,1%	
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		1841	1887	46	2,5%	
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		53	51	-2	-3,8%	
Accisa sull'energia elettrica		392	359	-33	-8,4%	
Accisa sul gas naturale per combustione		259	225	-34	-13,1%	
Imposta sul consumo dei tabacchi		755	758	3	0,4%	
Proventi delle attività di gioco		34	89	55	161,8%	
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		288	486	198	68,8%	
Altre indirette		435	349	-86	-19,8%	
Imposte indirette		17.844	18.801	957	5,4%	
Totale entrate		33.213	35.002	1.789	5,4%	

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it